

**IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE
 COMPARTO SANITA' CCNL 2021/2024
 IN MATERIA DI UTILIZZO DELLA QUOTA DEL FONDO EX ART. 8, COMMA 1, L.R. 23/2007
 RISORSE RELATIVE AGLI INTROITI ANNO 2020 E SEGUENTI**

Il giorno 07.01.2026 alle ore 14.00 si sono incontrate le delegazioni trattanti incaricate della Contrattazione Collettiva Integrativa del Comparto, composte come segue:

PARTE PUBBLICA DATORIALE:

- Direttore Generale	Patrizia Simionato	_____
- Direttore Sanitario	Alberto Rigo	_____
- Direttore Amministrativo	Leopoldo Ciato	_____
- Direttore Servizi Socio Sanitari	Achille Di Falco	_____
- Direttore Servizio Gestione Risorse Umane		_____
- Direttore Medico Ospedaliero	Sara Mondino	_____
	Massimiliano Colucci	_____
- Direttore Direzione Professioni Sanitarie f.f.	Fabio Vicariotto	_____

PER LA PARTE SINDACALE:

RSU	
Coordinatore	_____
Coordinatore	_____
Componenti	_____

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI
 FIRMATARIE DEL CCNL**

CISL FP	_____
FIALS	_____
NURSING UP	_____
NURSIND	_____

9.9. 09

PREMESSO CHE

In data 06/03/2024 le Parti hanno sottoscritto un accordo integrativo aziendale in materia di utilizzo della quota del fondo ex art. 8, comma 1, L.R. 23/2007 relativo, tra l'altro, alle risorse anno 2020 e seguenti.

In data 26/09/2024 con nota protocollo n. 98771 la Regione Veneto ha trasmesso la DGR. n.911 del 6 Agosto 2024 ad oggetto: "revisione dei criteri di riparto dei fondi derivanti dalla riscossione delle sanzioni pecuniarie in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L.R n. 23/2007, come modificata dalla legge regionale n. 1/2020."

In data 11/12/2024, con nota protocollo n. 629961 la Regione Veneto ha trasmesso:

- il DDR. n. 3 del 4 Novembre 2024 ad oggetto: "ripartizione delle somme assegnate alle Aziende ULSS con DDR. 25/11/2022, n. 4, derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.LGS. n. 758/1994 e D.LGS. n. 81/2008, nell'anno 2020";
- il DDR. n. 4 del 26 Novembre 2024 ad oggetto: "Impegno di spesa liquidazione ad Azienda Zero e ripartizione a favore delle Aziende ULSS delle somme derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.LGS. n. 758/1994 e D.LGS. n. 81/2008, nell'anno 2022".

In data 18/12/2024, con nota protocollo n. 644266 la Regione Veneto ha trasmesso il DDR n. 5 dell'11/12/2024 relativo al riparto dei fondi derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.LGS. n. 758/1994 e D.LGS. n. 81/2008, nell'anno 2024.

Tenuto conto che con la mensilità di giugno 2025 è stato riconosciuto a titolo di anticipo una quota pari ad € 1.800,00 (in proporzione al periodo di possesso della qualifica di UPG e/o alla data di assunzione/cessazione) a ciascun UPG in servizio presso lo SPISAL nell'esercizio 2025, riferita all'incentivo-parte fissa riconosciuto in ragione della tipologia di attività prestata, secondo quanto già previsto dall'accordo sottoscritto in data 6 Marzo 2024. Tale anticipo è da riferirsi alla quota del 26% del fondo destinato al sostegno del personale UOC SPISAL ex allegato A alla DGR n. 911/2024.

Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue:

Con riferimento alla quota pari al 26% del totale delle risorse, da destinarsi al Sostegno al personale UOC SPISAL ex allegato A alla DGR 911/24

In considerazione della possibilità riconosciuta dalla Regione di utilizzare le risorse di una specifica annualità in anni successivi rispetto a quello in cui le stesse vengono rese disponibili per l'Azienda, il Responsabile dello SPISAL, in accordo con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, deve preventivamente individuare le specifiche progettualità, che dovranno essere approvate di norma entro tre mesi dalla comunicazione regionale delle relative risorse, con indicazione delle risorse utilizzabili e del personale dipendente che partecipa al raggiungimento degli obiettivi prestazionali previsti dal singolo progetto.

In ragione d'anno, a ciascun dipendente in servizio presso lo SPISAL con qualifica di U.P.G., per la **partecipazione alle attività progettuali**, può essere riconosciuta una quota massima individuale di € **2.000,00**, con le modalità sotto riportate.



Il dipendente può partecipare a più attività progettuali. L'attività progettuale deve essere resa in orario aggiuntivo, su base volontaria e con le seguenti precisazioni:

- il valore orario sarà riconosciuto sulla base di quanto definito nell'accordo integrativo aziendale 06.06.2018, fatte salve eventuali nuove disposizioni derivanti dalla contrattazione integrativa aziendale;
- ai fini della partecipazione individuale all'attività progettuale si fa integrale riferimento alle circolari/comunicazioni aziendali emanate in materia di rilevazioni presenze ed orario di lavoro;
- la mancata partecipazione totale o parziale alla attività progettuale comporterà la corrispondente riduzione totale o parziale del pagamento;
- in assenza di finanziamento l'attività resa sarà considerata lavoro straordinario;

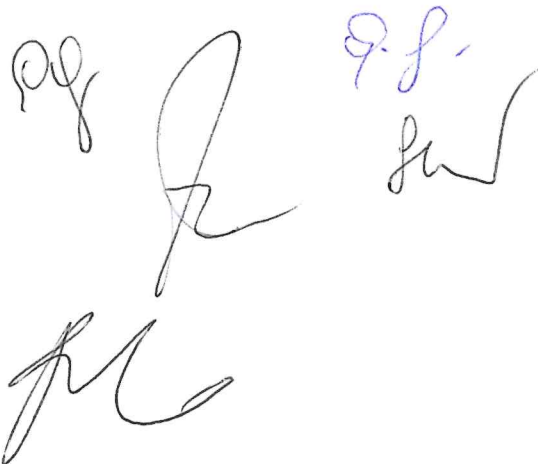
tenuto conto della effettiva disponibilità di partecipazione degli U.P.G. e pertanto al netto delle somme a loro prioritariamente attribuite, le attività progettuali – sulla base dei medesimi criteri di cui ai precedenti punti, possono coinvolgere anche il restante personale del comparto (con limite massimo individuale di € 2.000,00) operante presso lo SPISAL.

In ragione della peculiarità della funzione ed in proporzione al periodo di possesso della qualifica di UPG e/o alla data di assunzione/cessazione, si riconosce a ciascun U.P.G. in servizio nell'anno di effettuazione dell'attività progettuale:

- una quota annua pari ad un massimo di € 3.000,00 (importo al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'azienda) nel caso in cui abbia partecipato ad attività progettuali per un minimo di 15 ore;
- nel caso di partecipazione ad attività progettuali con apporto inferiore alle 15 ore, verrà riconosciuta una quota proporzionale alle ore effettuate e per un massimo di € 1.000,00 (importo al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'azienda);
- in caso di mancata partecipazione ad attività progettuali verrà riconosciuta una quota pari ad € 500,00.

In presenza di risorse residue, tenuto conto del valore massimo attribuibile al personale tecnico di prevenzione UPG, le parti concordano di destinare il residuo nel fondo dell'anno successivo tenuto conto dei termini di utilizzo definiti dalla Regione.

Tutti gli importi citati sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Azienda.

The image shows four handwritten signatures. Two are in black ink and two are in blue ink. The signatures are stylized and appear to be initials or names of the signatories.